



SCHEDA INSEGNAMENTO DI PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE (SYLLABUS)

Corso di laurea triennale interclasse in Scienze del Servizio Sociale e Sociologia (SSSS) L-39 e L-40 percorso di Sociologia L-40

(corso comune con il percorso di Scienze del Servizio Sociale L-39)

Principali informazioni sull'insegnamento A.A. 2024-25	
Anno di corso	Terzo
Periodo di erogazione	Secondo semestre (10.02.2025 - 16.05.2025)
Crediti formativi universitari	7
(CFU/ETCS):	
SSD	MPED/01 Pedagogia generale e sociale
Lingua di erogazione	Italiano
Modalità di frequenza	Nonostante non sia obbligatoria la frequenza è vivamente consigliata

Docente	
Nome e cognome	Angela Muschitiello
Indirizzo mail	angela.muschitiello@uniba.it
Telefono	080.5711111
Sede	Dipartimento di Scienze politiche – Corso Italia 23, 70122 Bari, piano terra
Sede virtuale	Piattaforma Microsoft Teams – codice di accesso: y5ygol4
Ricevimento	Il ricevimento si svolge in presenza, tutti i lunedì dalle 11 alle 13. Per altre eventuali comunicazioni, gli/le studenti potranno contattare la docente via
	mail. Si invita a consultare la pagina docente per ulteriori aggiornamenti: https://www.uniba.it/it/docenti/muschitiello-angela

Organizzazione	della didattica		
Ore			
Totali	Didattica in aula	Pratica	Studio individuale
175	56		119
CFU/ETCS			
7	7		

Obiettivi formativi	Nell'ambito degli obiettivi del Cds, l'insegnamento, servendosi di un rigoroso impianto scientifico e di utili itinerari di carattere operativo, si propone di fornire agli/alle studenti nozioni di base di pedagogia generale e sociale con particolare riguardo allo studio dei processi educativi e formativi che caratterizzano l'attuale complessità dei fenomeni sociali in una prospettiva di welfare generativo e partecipativo. In modo particolare, coniugando ed integrando apporti di riflessione teorica e di ricerca empirica, il corso intende equipaggiare gli/le studenti delle competenze necessarie a confrontarsi criticamente con le principali emergenze educative che coinvolgono l'uomo contemporaneo nei vari contesti sociali in un'ottica pratico-progettuale. Inoltre, il corso mira a promuovere negli/nelle studenti lo sviluppo di competenze di ascolto e comunicazione intra ed inter personale fondanti nella relazione professionale in ambito socioeducativo.
Prerequisiti	Non sono necessari prerequisiti particolari se non le conoscenze di base (acquisite nel corso di studi della scuola secondaria di secondo grado.





Metodi didattici

Il corso alternerà momenti di didattica in aula di tipo espositivo ad altri di tipo pratico-operativo, investigativo e cooperativo proposti agli/alle studenti attraverso strategie didattiche volte ad incentivare l'apprendimento collaborativo: studio di caso, pratica guidata, simulazione, role playing, cooperative learning ed anche la metodologia del teatro forum.

Inoltre, nel corso dell'attività didattica sono previsti incontri seminariali e workshop di approfondimento con il supporto di pedagogisti, giudici onorari, operatori dei servizi educativi, artisti del sociale.

Risultati di apprendimento previsti

DD1 Conoscenza e capacità di comprensione

Al termine del corso gli/le studenti acquisiranno:

- conoscenze relative alle principali teorie e pratiche della pedagogia sociale nei suoi riflessi storici, culturali e politici e in una prospettiva di welfare generativo e partecipativo:
- conoscenze di base della progettazione educativa nei contesti sociali.

DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate

A conclusione del corso gli/le studenti sapranno:

- osservare i contesti e riflettere criticamente sulle dinamiche che li caratterizzano:
- cogliere la specificità dei fenomeni sociali e delle emergenze educative che caratterizzano il proprio tempo analizzandole da più punti di vista (culturale, politico, sanitario, intergenerazionale);
- ideare e progettare servizi per la persona alla luce dei costrutti pedagogici teorici appresi.

DD3-5 Competenze trasversali

Autonomia di giudizio

Al termine dell'insegnamento gli/le studenti sapranno utilizzare in modo autonomo e critico – anche attraverso l'uso sistematico dell'autovalutazione e dell'apprendimento riflessivo – teorie, strategie e strumenti di analisi, elaborazione ed applicazione critica delle conoscenze di pedagogia sociale apprese, agendo nella prospettiva della complessità.

Abilità comunicative

Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà acquisito le competenze di ascolto attivo e comunicazione efficace necessarie per:

- gestire le dinamiche relazionali nel lavoro di gruppo;
- affrontare i carichi di lavoro nel rispetto dei tempi;
- creare un clima di fiducia relazionale nel rapporto con gli altri e nel gruppo;
- assumere un approccio empatico mantenendo la "giusta distanza" nelle relazioni di aiuto
- applicare modelli reazionali dialogici di stampo narrativo ed ermeneutico Capacità di apprendere in modo autonomo

Al termine dell'insegnamento lo/a studente avrà sviluppato

- la capacità di accedere alla letteratura scientifica di settore, individuando fonti attendibili;
- •la capacità di sviluppare di connessioni teoriche e prassiche interdisciplinari.

Contenuti di insegnamento (Programma)

EPISTEMOLOGIA DELLA PEDAGOGIA SOCIALE

Natura conoscitiva; excursus storicoculturale; riflessione pedagogico-critica sui principali approcci della disciplina nei contesti educativi; educazione, formazione, formazione educante.

AREE DI INTERESSE DELLA PEDAGOGIA SOCIALE

Contesti formali, informali, non formali; infanzia, adolescenza, disagio, devianza, marginalità, problemi di genere-

LEGAME TRA PEDAGOGIA E SOCIETA'





	L'educazione al centro della vita sociale; processi di cambiamento della società complessa: caratteristiche e criticità; caratteri ambivalenti –di generatività e di ombra– che caratterizzano la relazione educativa e di cura nella convivenza sociale, nei servizi socio-educativi e sociosanitari, nelle progettazioni sociali; strumenti di ricerca della pedagogia nelle sue dimensioni sociali e comunitarie dell'educazione ISTITUZIONI E PEDAGOGIA SOCIALE La socializzazione tra istituzioni e professioni; rilevanza e specificità dello sguardo pedagogico nella costruzione di nuove e alternative forme di vita
	comune, di prossimità e di reciprocità nell'incontro tra professionalità e competenze diverse che operano nei servii educativi e del welfare. ASCOLTO ATTIVO E COMUNICAZIONE EFFICACE Aver cura della propria vita emotiva per relazionarsi in modo efficace con sé
	stessi e con gli altri; l'importanza delle emozioni nelle relazioni sociali; sviluppare l'agilità emotiva; l'empatia.
Testi di riferimento	1. Loiodice I. (2019). <i>Pedagogia. Il sapere/agire della formazione, per tutti e per tutta la vita</i> . Milano: Franco Angeli.
	2. Iori V.(2009). Quaderno della vita emotiva. Strumenti per il lavoro di cura. Milano: Franco Angeli.
Note ai testi di riferimento	Alcuni argomenti del corso potranno essere approfonditi dalla componente studentesca utilizzando il testo:
	Galimberti A., Muschitiello A. (a cura di) (2022). Pedagogie e lavoro: le sfide
	tecnologiche. Fano: Aras Edizioni. In corso di stampa.
Materiali didattici	I testi di riferimento sono disponibili presso la Biblioteca del dipartimento.
	Per informazioni si consulti il seguente link:
	https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/scienze-
	politiche/biblioteca/biblioteche-1/servizi-offerti

Valutazione	
Modalità di verifica	La valutazione finale mirerà ad accertare la conoscenza degli argomenti
dell'apprendimento	affrontati nel corso e nei testi di riferimento.
	La valutazione si compone di due prove di verifica scritte (uno a metà ed uno a fine corso) che concorrono al 50% nella determinazione del voto finale. Gli esiti delle prove scritte saranno pubblicati sulla pagina docente. Gli/Le studenti che non intendono accettare il voto complessivo frutto della media delle due prove intermedie o quello di una sola delle due può rifiutare il
	voto e presentarsi all'appello orale.
	Le prove scritte non sono obbligatorie: gli/le studenti che non possono o non intendono svolgerle possono presentarsi per la prova orale in uno degli appelli previsti dal Cds. La prova orale consta di un minimo di tre domande sul programma dell'insegnamento.
	Modalità personalizzate per la verifica degli apprendimenti saranno predisposte in presenza di bisogni educativi speciali certificati e riconosciuti secondo le
	direttive dell'Università
Criteri di valutazione	<u>Conoscenza e capacità di comprensione</u> : conoscenza dei contenuti del corso; abilità nell'interrelare adeguatamente i contenuti medesimi.
	Conoscenza e capacità di comprensione applicate: coerenza argomentativa;
	chiarezza espositiva; capacità di analisi e sintesi; padronanza e puntualità
	lessicale.
	Autonomia di giudizio: autonomia di giudizio sulle tematiche del corso; capacità
	di muoversi agevolmente tra i temi trattati durante le lezioni, a partire dai testi
	proposti; capacità di rielaborare in forma critica le conoscenze acquisite.





	Abilità comunicative: possesso di adeguata proprietà espressiva, terminologia specialistica e capacità di relazione assertiva. Capacità di apprendere: acquisizione di una coscienza e competenza pedagogico sociale inclusiva di base.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di	Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18.
attribuzione del voto finale	Alla determinazione del voto finale concorrono al 50% i voti delle due prove di verifica scritta intermedia dei quali si calcolerà la media ponderata arrotondata per eccesso.
	Le prove scritte intermedie riguarderanno gli argomenti trattati rispettivamente nella prima e nella seconda parte del corso ed in particolare quelli relativi al testo di riferimento n. 1 e n. 2. La verifica sarà composta da due domande aperte. Il tempo complessivo previsto per svolgere la prova è di 1 ora. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'aderenza delle risposte alla traccia (25%), la completezza della risposta, (25%), la correttezza dell'esposizione (25%).
	La prova orale riguarderà tutti gli argomenti trattati nel corso. Il punteggio finale si ottiene considerando, per ogni singola risposta, la padronanza concettuale (25%), l'abilità comunicativa di esporre e argomentare attraverso un linguaggio appropriato (25%), la capacità di riflessione critica sugli argomenti affrontati, (25%), l'autonomia di giudizio (25%).
	La votazione è espressa in trentesimi. Il voto è basato su: conoscenza del programma; precisione nell'esposizione; capacità di elaborare in modo critico le conoscenze acquisite.
	I criteri seguiti per la valutazione dei risultati di apprendimento espressi in trentesimi sono:
	Insufficiente: 0-17 Mancata, lacunosa e inadeguata conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, utilizzo di un lessico non appropriato
	Sufficiente: 18-20 Conoscenza sufficiente degli argomenti fondamentali contenuti nel programma e adeguatezza complessiva del lessico utilizzato
	Discreto: 21-23 Discreta conoscenza degli argomenti fondamentali contenuti nel programma, discreta capacità di argomentazione e di collegamento tra i vari argomenti, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato
	Buono: 24-26 Buona conoscenza degli argomenti contenuti nel programma, buona capacità di approfondimento e di critica, attraverso l'utilizzo di un lessico adeguato
	Distinto: 27-28 Conoscenza più che buona di tutti gli argomenti contenuti nel programma, più che buona capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico
	Ottimo: 29-30 Conoscenza ottima di tutti gli argomenti contenuti nel programma, ottima capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, nonché di critica e padronanza del lessico





	Eccellente: 30L Conoscenza eccellente di tutti gli argomenti contenuti nel programma, eccellente capacità di approfondimento, di collegamento tra i diversi argomenti, di critica e padronanza del lessico.
Altro	